



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MOLINO VECCHIO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA UMBRIA**

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/09/2015





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento di Disciplina della Scuola secondaria di primo grado si ispira alle indicazioni contenute nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria.

Il Regolamento di Disciplina tiene altresì conto del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti introduce nell'ordinamento scolastico un nuovo strumento formale che invita genitori e studenti, contestualmente all'iscrizione, alla sottoscrizione di un Patto di Corresponsabilità Educativa.

Tale documento richiama sia le responsabilità educative della famiglia sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione, nella dialettica composizione dei diritti declinati dall'art.2 del D.P.R. 249/98 con i doveri espressamente stabiliti dal successivo art. 3.

In particolare i riferimenti normativi sono:

- **D.L. 16 aprile 1994 n. 297** - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994)
- **Direttiva 133/96**
- **Decreto del Presidente della Repubblica - 10 ottobre 1996 n. 567**
- **D.P.R. 249 del 24-06-1998** - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- D.P.R. 235 del 21 -11-2007 - **Modifiche al DPR 249-1998 Regolamento Statuto delle studentesse e degli studenti**
- Direttiva 104 del 2007
- Cm n.30 del 2007 Divieto di utilizzo cellulari a scuola
- **D.L. 137 del 1-9-2008** Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università
- **L. 169 del 30-10-2008** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università
- **CM. n. 50 - 20 maggio 2009 - par 1.2 e 2.1** - Ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato per la scuola secondaria di primo grado
- **Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e cyber bullismo del 15/04/2015**

OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO

- ✓ Tutelare i diritti ed esplicitare i doveri degli alunni e delle altre componenti della scuola.
- ✓ Definire che cosa la scuola e i genitori si impegnano a fare per il rispetto dei diritti e dei doveri degli alunni.
- ✓ Definire i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni.
- ✓ Definire gli organi competenti a comminare le sanzioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

SEZIONE 1 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

Diritti

L'alunno ha diritto a:

- 1) Essere ascoltato
- 2) Essere valorizzato
- 3) Essere rispettato per le proprie idee, esperienze, capacità, debolezze e fragilità
- 4) Essere informato delle norme che regolano la vita della scuola
- 5) Poter partecipare in un clima sereno ad ogni momento della vita della scuola
- 6) Poter apprendere nel rispetto dei propri ritmi
- 7) Essere accolto nel rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza
- 8) Avere una valutazione trasparente e tempestiva
- 9) Ricevere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi la personalità di ciascuno anche attraverso l'orientamento
- 10) Poter esprimere il proprio dissenso in modo corretto, democratico e motivato
- 11) Svolgere le attività didattiche in un ambiente confortevole e pulito
- 12) Ottenere su richiesta le fotocopie delle proprie verifiche
- 13) Diritto alla non divulgazione di informazioni riservate attinenti alla propria situazione scolastica, familiare e personale.

Doveri

Lo studente

1. Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi motivi, per i quali informa la scuola;
2. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente;
3. Lo studente si presenta a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti, e dell'istituzione. Riserva la tenuta sportiva per le lezioni ginniche e sportive;
4. Lo studente è un "buon ambasciatore" della sua scuola anche in famiglia, con gli amici e con gli estranei. Lo studente fa conoscere la scuola ai suoi genitori e li invita a partecipare alle iniziative che li riguardano;
5. Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive. Sa adattare il proprio linguaggio all'interlocutore.
6. Lo studente è leale; in caso di discordie, si appella ad un arbitro neutrale ed autorevole, riconosce i propri errori e si assume le proprie responsabilità;
7. Lo studente rispetta il proprio corpo e lo mantiene in salute, tiene in ordine gli oggetti personali e porta a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio; **è vietato durante tutto il tempo scuola l'uso del cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico atto ad effettuare riprese e foto oltre che compiere attività (giochi elettronici) non pertinenti con quelle scolastiche;**
8. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto: rispetta il lavoro degli insegnanti, degli esperti e dei compagni;
9. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo più bello, confortevole ed accogliente;
10. Lo studente risarcisce i danni anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature presenti in classe e nei laboratori
11. Lo studente utilizza le strutture e le attrezzature e i servizi della scuola, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e le procedure prescritte e le norme di sicurezza;
12. Lo studente ha il dovere di informare i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

13. Lo studente ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte

SEZIONE 2 - IMPEGNI DEGLI ADULTI che concorrono alla crescita educativa e personale degli alunni

Doveri degli adulti che operano nella scuola

Le componenti dell'Istituto che operano a diverso titolo nella scuola si impegnano a:

- 1) Fornire una formazione culturale e professionale adeguata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- 2) Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- 3) Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- 4) Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri;
- 5) Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- 6) Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- 7) Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e strategia educativa
- 8) Fornire la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica di base, compatibilmente con le risorse economiche della scuola
- 9) Consentire a tutti gli alunni di rivolgersi, su appuntamento, allo sportello di ascolto psicologico durante le ore di lezione

I genitori, essendo consapevoli che alla scuola non può essere demandata ogni responsabilità per il successo formativo e la crescita personale dei loro figli, si impegnano a:

- 1) Far frequentare regolarmente le lezioni rispettando gli orari
- 2) Prendere regolarmente visione di ogni comunicazione e valutazione scolastica annotata sul Libretto delle Comunicazioni scuola-famiglia e sul diario apponendovi tempestivamente la propria firma
- 3) Interagire positivamente con la scuola là dove sia espressamente richiesto il loro intervento
- 4) Sostenere i figli perché assumano gradualmente senso di responsabilità nei confronti degli impegni di studio
- 5) Segnalare con tempestività e in qualsiasi momento dell'anno eventuali problematiche utili agli insegnanti per conoscere il ragazzo nella sua globalità.
- 6) Educare i propri figli al rispetto del ruolo e dell'autorevolezza del docente nell'ambito sia educativo sia disciplinare
- 7) Accettare eventuali e provati insuccessi dei propri figli senza spirito polemico, ma con atteggiamento di collaborazione
- 8) Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dai loro figli agli arredi o alle attrezzature della scuola sia da soli sia in concorso con altri



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

9) **Consapevolizzare i loro figli sulle conseguenze derivanti dall'utilizzo improprio dei cellulari e altri dispositivi elettronici**

SEZIONE 3 - PREVENZIONE, PROVVEDIMENTI E SANZIONI

1. *PREVENZIONE* - Finalità

Nella comunità scolastica i disagi relazionali, le mancanze in genere, vanno affrontati facendo ricorso a metodi non esclusivamente punitivi, ma anche e soprattutto motivazionali quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.

Le situazioni di "rottura" della convivenza civile potranno essere risolte sia mediante la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione, sia con il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilirsi delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per far maturare negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e il sapere contribuiscono allo sviluppo della persona e alla costruzione di un benessere sociale.

Anche la ricerca delle strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa ed attiva motivazione al lavoro scolastico saranno individuate attraverso una stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Strategie ed interventi di prevenzione

- Realizzazione di progetti di formazione per docenti, ma anche per tutto il personale che lavora nella scuola, affinché tutti collaborino nella segnalazione di eventuali situazioni a rischio, agli enti preposti
- Realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione, alla individuazione e soluzione di problematiche individuali e/o di classe
- Presenza nella scuola di una psicologa che offra consulenza ad alunni e docenti.

2. *PROVVEDIMENTI*

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

La responsabilità disciplinare è personale, mentre la sanzione può essere resa pubblica.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- a) Intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
- b) Rilevanza dei doveri vietati;
- c) Grado del danno o del pericolo causato;
- d) Sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- e) Concorso di più studenti in accordo tra di loro.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto, ma solo sul voto di condotta.

In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente scolastico ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze che l'alunno commette durante i momenti di interscuola, i viaggi, le visite di istruzione, ecc.

Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso di un massimo dei dodici mesi precedenti. Per recidiva si intende la reiterazione generica e specifica della violazione dei doveri.

L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo di frequenza.

3. SANZIONI

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai punti precedenti, l'organo competente dovrà irrogare i provvedimenti disciplinari previsti nella tabella A seguente, in corrispondenza delle relative infrazioni:

TABELLA A

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
1. Ritardi reiterati	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia.	A-B Insegnante C- Dirigente scolastico
2. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni: dimenticanze reiterate materiale, mancato svolgimento di compiti e inadempienza alle consegne.	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto dell'insegnante con eventuale convocazione della famiglia. D) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia.	A-B-C Insegnante D- Dirigente scolastico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

3. Comportamento inadeguato che ostacola il regolare svolgimento delle lezioni: mancanza di attenzione e disturbo della lezione, dimostrazioni di inaffidabilità e/o imprevedibilità nei comportamenti.	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Richiamo scritto dell'insegnante C) Richiamo scritto dell'insegnante con eventuale convocazione della famiglia. D) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia E) Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza, oppure esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione.	A-B-C Insegnante D- E Dirigente scolastico
4. Assenze ingiustificate e/ o reiterate: assenza non giustificata all'insaputa dei genitori	A) Richiamo scritto dell'insegnante sul diario e registro di classe B) Richiamo scritto del Dirigente con convocazione della famiglia	A - Insegnante B- Dirigente scolastico
5. Mancato rispetto dell'igiene dell'ambiente scolastico, abbandono di rifiuti e di oggetti in disordine	A) Richiamo verbale dell'insegnante B) Obbligo a provvedere alla pulizia/riordino C) Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia.	A-B-C- Insegnante
6. Falsificazione firme/ o valutazioni e falsificazioni di verifiche manomissione intenzionale del libretto delle comunicazioni.	A) Ammonizione verbale del Dirigente scolastico B) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia e eventuale allontanamento della scuola per un giorno.	A-B Dirigente scolastico
7. Comportamenti scorretti rispetto ad oggetti di proprietà privata di compagni e adulti (danneggiamento, furti).	A) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia B) Ammonizione verbale del Dirigente scolastico C) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia e eventuale allontanamento della scuola per uno o più giorni.	A - Insegnante B- C- Dirigente scolastico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola
Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it
C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

8. Comportamenti verbali irrispettosi e/ o offensivi nei confronti dei compagni e adulti (offese, intimidazioni, calunnie, minacce)	A) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia e eventuale allontanamento della scuola per un giorno. B) Allontanamento dalla scuola per un periodo fino a 10 giorni.	A- B- Dirigente scolastico
9. Comportamenti violenti che danneggiano le strutture scolastiche o gli arredi all'interno o nelle vicinanze della scuola durante le uscite didattiche.	A) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia e eventuale allontanamento della scuola per un giorno. B) Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni. C) Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni.	A- B- Dirigente scolastico C- Consiglio d'Istituto
10. Comportamenti violenti lesivi dell'incolumità di compagni e adulti (atti di bullismo , pestaggi, estorsioni, possesso e/o uso di sostanze stupefacenti) Foto, riprese, registrazioni audio, commenti e frasi ingiuriose e diffamatorie che coinvolgono altri soggetti o in generale l'IS - non autorizzate e pubblicate sul web e , in particolare, sui social network	A) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia e eventuale allontanamento della scuola per un giorno. B) Allontanamento dalla scuola per un periodo compreso tra 2 giorni e fino a 15 giorni. C) Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. D) Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	A- B- Dirigente scolastico C-D- Consiglio d'istituto

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

La sanzione del **richiamo/ammonizione verbale**, alla quale si dovrebbe sempre ricorrere in prima istanza, ha valore di avvertimento e serve a consapevolizzare lo studente e la sua famiglia.

La sanzione **richiamo scritto del docente** sarà annotata sul *Libretto delle Comunicazioni dell'alunno*, sul *registro di classe* e sul *registro dell'insegnante*.

Tutte le sanzioni che prevedono il richiamo scritto del dirigente e l'allontanamento dalla scuola saranno annotate sul registro generale delle sanzioni custodito in Presidenza.

Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dell'alunno saranno inserite nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno in occasione di trasferimento ad altra scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente con i suoi genitori tale da prepararne il rientro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di Stato, occorre esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

La convocazione della famiglia può avvenire:

- tramite Libretto delle Comunicazioni o con comunicazione telefonica
- con avviso recapitato attraverso il personale scolastico autorizzato dal Dirigente
- con avviso trasmesso tramite posta certificata a firma del Dirigente Scolastico.

SEZIONE 4 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ai fini della valutazione del comportamento i docenti del CDC tengono conto di vari elementi quali:

- Rispetto delle regole
- Collaborazione con i compagni di classe
- Partecipazione alle lezioni e attenzione nello svolgimento delle attività didattiche
- Puntualità alle lezioni e assiduità nella frequenza
- Puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti a casa
- Puntualità nel portare il materiale e nel tenerlo in ordine
- Rispetto delle buone norme di civile convivenza, utilizzo di un linguaggio appropriato
- Senso di responsabilità dimostrata durante le uscite
- Numero e rilevanza di sanzioni disciplinari eventualmente a carico dell'alunno

La Legge 169/08 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università) ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169).

La valutazione complessiva tiene conto anche del comportamento degli studenti quale elemento essenziale del processo formativo e requisito di base per l'ammissione agli anni successivi ed agli esami di Stato. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Viene ribadita dalla normativa l'esclusione dall'Esame Finale di Stato per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a 6 decimi.

L'insufficienza nel voto di comportamento sarà attribuita per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e cioè nei seguenti casi:

- allo studente che non frequenta regolarmente i corsi senza fornire adeguate motivazioni e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
- a chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni il dovuto rispetto;

Istituto Comprensivo Molino Vecchio - Gorgonzola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 - C.M. MIIC8E600B

- a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- a chi arreca danno al patrimonio della scuola.

Il 5 in comportamento sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni ma, prima, al ragazzo sarà comminata una sanzione disciplinare come avvertimento dopo il quale, se persisteranno i comportamenti gravi, scatterà la valutazione negativa. Nella circ. min. n. 10 del 23 gennaio 2009, si precisa che il 5 in condotta si attribuisce solo in presenza di provvedimenti di sospensione della durata di almeno quindici giorni, in conseguenza di colpe gravi.

Ma viene messa in luce la possibilità che gli allievi, anche se già sanzionati per un comportamento gravemente scorretto, vengano "perdonati" qualora dimostrino di essersi pentiti e di essersi prodigati per rimediare alle colpe già commesse.

Nel caso contrario, qualora l'allievo non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, rilevati dal consiglio di classe, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto n° 5 del 16 gennaio 2009, l'insufficienza può essere confermata anche nello scrutinio finale con tutte le conseguenze che ciò comporta.

La recente normativa è stata via via integrata e completata da una serie di circolari ministeriali che si sono succedute, fino alla definitiva conferma della Circ. Min. n. 50 del 20 maggio 2009.

SEZIONE 5 -. PROCEDURA DA UTILIZZARE PER DARE CORSO ALLE SANZIONI

Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, ATA, esperti, educatori) può inviare al Dirigente scolastico motivata richiesta di sanzione disciplinare.

Le richieste di sanzione disciplinare per infrazioni previste nella Tabella A dal punto 6 a punto 10 devono essere inoltrate per iscritto al Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico deve dar corso all'istruttoria entro due giorni dal momento in cui si verifica il fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, comprese le eventuali dichiarazioni scritte dell'alunno e/o dell'adulto che propone la sanzione; funge da segretario un collaboratore del Dirigente.

Il Dirigente scolastico riunisce il Consiglio di classe, là dove è prescritto, dando contestuale avviso alla famiglia.

Il Dirigente scolastico, chiamato ad emettere la sanzione, deve concludere il procedimento entro **cinque giorni** dalla data dell'evento. La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro **due giorni** dalla sua ratifica.

L'eventuale ricorso da parte dei genitori, sospende il provvedimento disciplinare. L'irrogazione della sanzione può essere disposta solo dopo che siano state espletate tutte le procedure indicate ai punti sopra riportati.

SEZIONE 6 - DISPOSIZIONI EDUCATIVE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

Il personale scolastico è autorizzato a sequestrare agli allievi oggetti pericolosi o ritenuti estranei all'attività scolastica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

Nei casi particolarmente gravi, l'oggetto viene consegnato al Dirigente scolastico che convoca la famiglia dell'alunno per la restituzione dell'oggetto stesso e per un momento di riflessione educativa sull'episodio.

In presenza di danni alle cose, la sanzione deve prevedere, nel provvedimento applicativo, il ripristino della situazione originaria preesistente o il risarcimento, da parte della famiglia del responsabile, di eventuali danni arrecati agli arredi, alle strutture scolastiche, alle cose personali, valutando opportunamente la situazione finanziaria della famiglia e ponendo la stessa, su richiesta, nella condizione più favorevole a risarcire il danno.

Per comportamenti eccezionalmente gravi che abbiano riflessi di carattere penale, il Dirigente scolastico può allontanare l'alunno dalla scuola e denunciare l'accaduto all'autorità giudiziaria penale; contestualmente si avvierà la procedura prevista nella sezione 5.

SEZIONE 7. ORGANI DI GARANZIA

1. ORGANO INTERNO ALLA SCUOLA

Contro le sanzioni disciplinari previste alle lettere F, G, I è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia* interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno.

In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito da persona appartenente alla medesima categoria e designato dal Dirigente scolastico tra i membri della Giunta esecutiva.

Le riunioni dell'Organo di Garanzia si svolgono a porte chiuse e sono verbalizzate da uno dei membri in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia acquisisce tutti gli atti istruttori, verbali e deposizioni.

L'Organo emette un provvedimento definitivo.

* L'Organo di Garanzia è costituito da **4 membri** (due genitori eletti, un docente della scuola secondaria e, in caso di assenza di quest'ultimo, un suo sostituto e il Dirigente scolastico). I componenti sono designati dal Collegio per la componente docente e dal Consiglio d'Istituto per la componente genitori.

2. ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto è attribuita al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. La decisione è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Il termine per la presentazione del reclamo è di 15 gg., decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola.

Entro il termine perentorio di 30 gg. l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

Il presente regolamento entra in vigore in data 24/09/2015 e annulla e sostituisce il regolamento precedentemente in vigore il cui estratto è contenuto nei diari personali degli alunni delle classi prime per l'anno scolastico 2015/16.